

ISPRA

**Servizio interdipartimentale per l'indirizzo,
il coordinamento ed il controllo delle attività ispettive**

Via V. Brancati, 48

00144 - Roma RM

PEC - protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e, p.c.

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del
mare**

Direzione salvaguardia ambientale

Via C. Colombo, 44

00147 - Roma RM

PEC - aia@PEC.minambiente.it

ARPA Puglia

Direzione scientifica

Tecnologie della Sicurezza e Gestione Emergenza

Corso Trieste 27

70726 - BARI

PEC - tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PEC - dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA - Puglia

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Via Galanti, 16

72100 - Brindisi BR

PEC - dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Brindisi, 16 settembre 2019

**Riferimento: Controlli di competenza statale ai sensi del D.Lgs n. 152/06 Art 29-
decies. Programmazione anno 2019.**

**Basell Poliolefine Italia Srl - AIA DVA-DEC-2010-0000807 del
10/11/2010 e sue modifiche con DM-0000330 del 27/11/2018.**

**Oggetto: Visita ispettiva ordinaria 20-21-22 Marzo 2019 - Comunicazione sulle
ulteriori evidenze emerse nel rapporto definitivo ed in scadenza a 2 mesi
dalla data di ricezione.**

Il sottoscritto Ing. Gianpiero Manca, in qualità di direttore e gestore dello stabilimento della Basell Poliolefine Italia di Brindisi, in ottemperanza a quanto richiesto dal Gruppo Ispettivo nel *"RAPPORTO CONCLUSIVO D'ISPEZIONE ORDINARIA"* in aggiunta alle richieste già emerse durante la visita ispettiva e riportate nel *"VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA"*, risponde di seguito alle "Condizioni

per il Gestore” con scadenza a due mesi dalla data di ricezione del rapporto conclusivo trasmesso via PEC in data 15/07/2019.

Per quanto riguarda gli altri punti emersi durante la verifica ispettiva del 20÷22 marzo 2019, le evidenze in merito saranno inviate con un rapporto dedicato nel rispetto delle scadenze concordate con il GI in sede ispettiva.

1. CONDIZIONE PER IL GESTORE.

Si richiede al Gestore, anche tramite il supporto alla ditta ABB, di produrre una relazione che illustri le condizioni di riferimento e gli standard adottati per gli idrocarburi oggetto di monitoraggio, entro 2 mesi dalla ricezione della presente relazione.

- Il GESTORE, comunica che ha richiesto il supporto della ditta ABB (fornitrice del GD di processo) per redigere una nota di chiarimento in risposta a quanto richiesto. La nota è riportata in allegato 1.

Dalla lettura della nota si evince, come del resto già indicato nella prima nota inviata, come l’analizzatore in linea non consenta di applicare in maniera diretta gli standard indicati dagli Enti di controllo, essendo questi riferiti espressamente a strumentazione da laboratorio.

Al fine di validare il dato analitico fornito dal GC di processo in linea, il Gestore propone di procedere con un test di validazione avvalendosi della collaborazione di un laboratorio accreditato e del supporto della ditta ABB. La proposta per il test di validazione, comprensiva della tempistica di esecuzione, sarà formulata ed inviata agli enti di controllo per opportuna conoscenza e accettazione.

Vedi:

Allegato 01 – Nota su sistema campionamento automatico e analizzatore

2. CONDIZIONE PER IL GESTORE.

Si richiede al Gestore, entro 2 mesi dalla ricezione della presente relazione, di porre in essere degli interventi di mitigazione, relativamente all’accumulo di sostanze nelle condotte di collegamento tra i punti di emissione e i serbatoi, in cui sono presenti olio di vaselina e grasso di vaselina, utili a minimizzare le emissioni in atmosfera, nonché finalizzati alla rimozione dei residui presenti, oltre che attuare adeguate misure per evitare la nuova formazione di tali residui.

- Il GESTORE comunica che la presenza di sostanze oleose nelle tubazioni di collegamento tra i punti di emissione ed i serbatoi di olio e grasso di vasellina, è attribuibile alla condensazione di tracce di vapori che si possono avere durante le fasi di riscaldamento di olio e grasso di vasellina, propedeutiche alla preparazione della pasta catalitica.

La presenza di tali sostanze oleose rilevata durante la visita ispettiva in oggetto, è stata dovuta essenzialmente alla non frequente pulizia di tali tubazioni e, a tal fine, è stata revisionata l'istruzione operativa "I.O. P9T-004 - Emissioni in Atmosfera Impianto P9T", relativa alla verifica dei punti di emissione, inserendo il controllo e pulizia periodici dei punti di emissione in oggetto. L'Istruzione Operativa è riportata in allegato 2 evidenziandone le parti oggetto di modifica.

A supporto di quanto indicato nella I.O., facciamo presente che l'ultimo campionamento, effettuato sui punti di emissione E1/P9T, E2/P9T ed E3/P9T in accordo alla norma UNI EN 12619:2013 da Voi indicata, dopo aver effettuato la pulizia come indicato nella I.O., ha dato un valore di VOC al disotto del limite di rilevabilità della strumentazione. I rapporti di prova sono riportati negli allegati 3, 4 e 5.

Per quanto attiene l'attuazione di adeguate misure per evitare la formazione di tali residui oleosi, queste saranno oggetto di valutazione tecnica.

Vedi:

- Allegato 02 – I.O. P9T-004 - Emissioni in Atmosfera Impianto P9T
- Allegato 03 – Rapporto di prova del campion E1/P9T del 20/05/2019
- Allegato 04 – Rapporto di prova del campion E2/P9T del 20/05/2019
- Allegato 05 – Rapporto di prova del campion E3/P9T del 20/05/2019

Distinti saluti.

Basell Poliolefine Italia S.r.l.

Stabilimento di Brindisi

Il Direttore

Ing. Gianpiero Manca